

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE “ALFONSO GALLO”

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

a.s. 2019/2020

DISCIPLINAGEOGRAFIA

PRIMO BIENNIO

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

La “Geografia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

L’insegnamentodella Geografia concorre afar acquisire all’allievo, al termine dell’obbligo di istruzione, le otto competenze chiave di cittadinanza di seguito riportate.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALMENTE A QUATTRO ASSI	OBIETTIVI TRASVERSALI
Imparare ad imparare: • Programma il lavoro • Utilizza in modo autonomo il libro di testo • Prende appunti	Adottare strategie di studio efficaci Migliorare il proprio metodo di studio Selezionare materiale ed organizzarlo in modo consapevole Realizzare schede e mappe concettuali
Progettare • Programma tempi e modalità di studio • Realizza semplici progetti relativi alle discipline di studio	Utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi Armonizzare i tempi dello studio con le attività extrascolastiche
Comunicare • Comprende messaggi scritti e orali • Individua in un testo le informazioni principali rispetto a quelle secondarie • Espone con proprietà di linguaggio e ordine logico	Usare una varietà di registri linguistici Migliorare le capacità comunicative Operare collegamenti interdisciplinari
Collaborare e partecipare • Sa lavorare in gruppo • E’ attivo nel processo di apprendimento • Interagisce positivamente con docenti e gruppo dei pari	Lavorare in team Rispettare i diversi ruoli Collaborare con gli altri Produrre materiale utile per il gruppo in ogni ambito di lavoro Rispettare le consegne nell’esecuzione di compiti individuali e collettivi
Risolvere problemi • Costruisce e verifica ipotesi • Individua fonti e risorse adeguate • Raccoglie e valuta dati	Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione Saper individuare situazioni problematiche
Agire in modo autonomo e consapevole • Rispetta le scadenze stabilite • Assume impegni e responsabilità • E’ disponibile al confronto, e rivede le proprie idee	Rispettare le regole Rispettare il patrimonio scolastico Curare le strumentazioni in affido
Individuare collegamenti e relazioni • Schematizza e gerarchizza le informazioni • Distingue tra causa ed effetto	Organizzare in maniera logica i concetti Operare collegamenti all’interno della stessa disciplina e fra discipline affini
Acquisire e interpretare l’informazione • Distingue un esempio da un’affermazione di carattere generale • Riceve informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa e riesce ad assumere un atteggiamento critico	Applica il metodo deduttivo e induttivo Usa in modo consapevole le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa

COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO

Il docente di geografia persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze di base, relative all'Asse Storico-Sociale, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, e che riguardano:

- la capacità di comprendere gli eventi e i cambiamenti nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- cogliere i nessi di causalità e di interdipendenza tra fenomeni. Sintetizzare, schematizzare, rappresentare e analizzare dati.

Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per primo biennio

La progettazione didattica e del curriculum definisce le competenze, declinate per conoscenze ed abilità, attese per ciascun allievo al termine primo biennio, e distinte per anno nonché gli obiettivi minimi di apprendimento che ciascun allievo deve conseguire.

CONOSCENZE	ABILITA'
Oggetto di studio della geografia La geografia e i suoi strumenti Tipi di carte geografiche Strumenti numerici impiegati nella ricerca geografica	Saper determinare le coordinate geografiche di un punto Saper trarre informazioni dalla lettura delle carte geografiche Saper leggere e interpretare grafici, cartogrammi e tabelle di dati
Continenti ed oceani Zone climatiche e climi del pianeta terra Ecosistemi della terra Umanizzazione del territorio	Saper riconoscere la localizzazione spaziale di elementi naturali ed antropici Saper eseguire ricerche usando strumenti diversi Saper leggere, interpretare e ricavare informazioni da un testo Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale e la salvaguardia degli ecosistemi
Formazione geomorfologica, clima, idrografia, e biomi dell'Europa Individuare la posizione geografica dell'Europa	Descrivere il territorio europeo, le sue caratteristiche demografiche e la sua economia. Saper confrontare le regioni geomorfologiche e quelle climatiche Analizzare in che modo le condizioni naturali influenzano le attività umane nelle diverse aree d'Europa
Conoscere le tappe che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea	Spiegare il significato politico ed economico della divisione Est-Ovest. Riconoscere le conseguenze che il mercato unico e l'euro hanno su cittadini e imprese Riconoscere il ruolo geopolitico attuale dell'Unione Europea
Il popolamento dell'Europa e la sua evoluzione storica I movimenti migratori e loro conseguenze	Saper utilizzare i principali indici demografici Saper analizzare i flussi migratori
Origine e diffusione dell'agricoltura e dell'allevamento, saperli correlare in base alle condizioni climatiche dell'Europa Fattori che determinano la localizzazione industriale Attività del terziario in Europa e in Italia	Capire che l'economia di un territorio muta nel tempo Saper collocare l'Italia nel contesto economico europeo
Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali ed economiche di alcuni stati europei	Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e politici di alcuni stati europei
Le principali regioni agrarie e le nuove frontiere dell'agricoltura I fattori di localizzazione delle attività produttive e i nuovi modelli di produzione Il valore economico ed identitario del patrimonio culturale	Saper individuare le opportunità e i rischi dei nuovi sistemi di produzione agricola ed industriale; Saper individuare gli attori dell'economia mondiale Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo Identificare le risorse turistiche di un territorio

ed ambientale	
Le interazioni fra ecosistemi e sistemi economico-sociali	Comprendere le cause delle alterazioni ambientali
Le dinamiche della popolazione mondiale e i fattori naturali ed antropici della sua distribuzione I movimenti migratori e loro conseguenze Le conseguenze delle politiche demografiche	Saper utilizzare i principali indici demografici Saper analizzare cause e conseguenze i flussi migratori
Risorse rinnovabili e risorse non rinnovabili	Comprendere i problemi connessi alla crescente domanda di energia
Caratteristiche morfologiche d ambientali dei continenti extreuropei Dinamichesocio-economiche dei continenti extraeuropei	Confrontare il differente grado di sviluppo in base alle vicende storiche Comprendere gli eventi e i cambiamenti nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente
Fattori e protagonisti della globalizzazione Nord e Sud del mondo: sviluppo e sottosviluppo Le grandi organizzazioni internazionali Caratteri dei paesi in via di sviluppo	Individuare i caratteri dell'economia globalizzata

CLASSE PRIMA

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE
Introduzione alla Geografia, Il pianeta Terra* La Terra è un sistema*: ecosistemi, zone climatiche, climi La geografia e i suoi strumenti
CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PENTAMESTRE
L'ambiente europeo e italiano* Formazione, morfologia Mari e fiumi Climi e ambienti Alterazioni e protezione dell'ambiente europeo Tendenze demografiche della popolazione europea e italiana Popolamento e crescita demografica* Tendenze demografiche attuali I flussi migratori La geografia politica europea- L'Unione Euoepa* Le origini dell'UE* Le Istituzioni. Dal Mercato Unico al Trattato di Maastricht Le grandi politiche dell'Unione Europea Le realtà economiche tra Italia ed Europa I caratteri dell'agricoltura europea* Le regioni agrarie L'agricoltura in Italia* I caratteri dell'industria europea Il commercio I trasporti Le macroregioni europee Italia* Francia Regno Unito Grecia Russia Altri stati scelti su indicazione del gruppo classe*

Note: I contenuti disciplinari contrassegnati con l'asterisco costituiscono gli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina

CLASSE SECONDA

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE

Il pianeta Terra, clima e ambienti*
Il sistema Terra, ecosistemi, alterazioni ambientali, cambiamenti climatici, gestione dei rifiuti, sviluppo sostenibile *
Le risorse naturali e il consumo di energia
La popolazione mondiale, dinamiche demografiche e flussi migratori*
Casi di studio: Regioni e Paesi del continente asiatico.

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PENTAMESTRE

Il sistema globale
Nord e Sud del mondo*
Equità sociale e diritti negati*
Organizzazioni internazionali
Casi di studio: Regioni e Paesi del continente africano
I settori economici nel mondo
Il settore primario*
Il settore secondario*
Il settore terziario, flussi di merci, flussi finanziari, flussi turistici*.
Casi di studio: Regioni e Paesi del continente americano

Note: I contenuti disciplinari contrassegnati con l'asterisco costituiscono gli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina

CURVATURA PERCORSO SPORT

La Geografia dello sport si pone l'obiettivo di analizzare l'incidenza del fenomeno sportivo sul territorio dal punto di vista sociale, economico ed ecologico. In ogni modulo della disciplina base, in fase di approfondimento, sono individuati punti di convergenza fra i temi classici della ricerca geografica e lo sport (Eventi sportivi e ricaduta economica, sociale e ambientale). Non mancheranno le organizzazioni di attività di orientering e presentazioni di casi di studio come il Gran Premio di Barcellona e il Gran Premio d'Australia. Di seguito alcuni punti di convergenza:
-Le terra e le acque: sport, ambiente e natura. Sport acquatici (nuoto, canottaggio, barca a vela...), sport in ambienti naturali(corsa campestre, orientering...)
-Le regioni d'Italia attraverso i campionati italiani.
-Gli stati nel mondo: tradizioni sportive Locali, i campionati europei, i campionati mondiali, le Olimpiadi

LIVELLI RELATIVI ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLO BASE: Lo studente svolge compiti semplici senza commettere errori, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi di media difficoltà, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze ed abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

SECONDO BIENNIO - V ANNO

Disciplina: Geografia Turistica

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

La disciplina "Geografia turistica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO E V ANNO

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale

sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

L'articolazione dell'insegnamento di "Geografia turistica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Sono altresì indicati gli obiettivi minimi di apprendimento che ciascun allievo deve conseguire.

SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITA'
Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche. Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio. Storia del paesaggio, del territorio italiano ed europeo. Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani. Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani e rurali in Italia e in Europa. Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale italiano ed europeo. Modelli di turismo sostenibile. Forme di turismo naturalistico e storico-culturale. Turismo di 'nicchia' e sviluppo locale delle aree marginali. Fonti di rilevamento statistico applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici. Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali. Reti di trasporto urbane, extraurbane, regionali in Italia e in Europa. Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale.	Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica. Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale. Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale. Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato. Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ed europeo. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia e in Europa Utilizzare fonti e dati e statistici. Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'
GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE. ORGANIZZAZIONE SISTEMICA DELL'OFFERTA TURISTICA DEL TERRITORIO. CARTE CLIMATICHE E BIOCLIMATICHE, DIAGRAMMI TERMO-PLUVIOMETRICI. CAMBIAMENTI BIO-CLIMATICI MONDIALI ED ATTIVITÀ TURISTICHE. RETI DI TRASPORTO MONDIALI E GRANDI NODI DI INTERSCAMBIO. FORME DI TURISMO NELLE SPECIFICITÀ GEOGRAFICO-AMBIENTALI. AREE GEOGRAFICHE D'INTERESSE TURISTICO SU SCALA MONDIALE. TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE MONDIALE E RUOLO DELL'UNESCO. SITI DI RILEVANTE INTERESSE TURISTICO APPARTENENTI AL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ. IMPATTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE. MODELLI DI SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI FONTI DI INFORMAZIONI TURISTICHE E CARTOGRAFIA TEMATICA, ANCHE IN LINGUA STRANIERA. RISORSE TURISTICHE DEL TERRITORIO A LIVELLO LOCALE	RICONOSCERE IL RUOLO DEI PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE NELLE DINAMICHE DELLO SVILUPPO TURISTICO. CONFRONTARE REALTÀ TERRITORIALI IN RELAZIONE AL LORO LIVELLO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO. ANALIZZARE LE TIPOLOGIE CLIMATICHE E I CAMBIAMENTI BIO-CLIMATICI. RICONOSCERE I FATTORI CHE CONCORRONO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI TRASPORTO MONDIALI. RICONOSCERE E CONFRONTARE LE FORME DI TURISMO LEGATE AGLI AMBITI REGIONALI DEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI. DECODIFICARE I CARATTERI DELL'IDENTITÀ E DELLA SPECIFICITÀ CULTURALE DEI LUOGHI, INDIVIDUARE ED APPLICARE STRATEGIE ADEGUATE PER LA LORO CONSERVAZIONE. INDIVIDUARE RUOLO E FUNZIONI DELL'UNESCO NELLA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE MONDIALE. ANALIZZARE I SITI DEL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ QUALI FATTORI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO. ANALIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI.

E GLOBALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL BACINO DEL MEDITERRANEO. CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO. PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO, PAESAGGISTICO, ETNO-ANTROPOLOGICO, ENOGASTRONOMICO NEL MONDO .	SVILUPPARE PROGETTI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DI UN TERRITORIO. UTILIZZARE LE DIVERSE FONTI DOCUMENTARIE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA. PROGETTARE ITINERARI TURISTICI DI INTERESSE CULTURALE E AMBIENTALE. PROGETTARE ITINERARI PERSONALIZZATI IN FUNZIONE DELLA DOMANDA TURISTICA. SVILUPPARE PRODOTTI PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE IN AREE E LUOGHI ESTERNI AI CIRCUITI TRADIZIONALI.
--	--

CLASSE TERZA

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE

Il sistema turistico:

- il turismo e i turisti *
- le strutture ricettive e i trasporti *

Risorse del turismo in Italia:

- le risorse turistiche naturali *
- le risorse turistiche culturali

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PENTAMESTRE

Flussi del turismo in Italia:

- I flussi turistici e la ricettività *
- sistemi di trasporto *
- Gli organismi istituzionali del turismo italiano

Itinerari turistici: *

Come costruire un itinerario turistico

Il turismo nelle regioni italiane *:

- Il turismo nelle regioni del nord
- Il turismo nelle regioni del sud
- Il turismo nelle regioni meridionali e insulari

Note: I contenuti disciplinari contrassegnati con l'asterisco costituiscono gli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina

CLASSE QUARTA

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE

Il Turismo europeo*:

- Destinazione Europa: il ruolo del turismo in Europa, risorse turistiche*
- I trasporti per il turismo *

Il Mediterraneo europeo*:

- Risorse e flussi turistici sulle sponde del Mediterraneo *
- Casi di studio e itinerari turistici in: Spagna*, Croazia, Grecia

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PENTAMESTRE

L'Europa centro-occidentale*:

- Il cuore dell'Europa centro-occidentale: Risorse, flussi turistici e ricettivi*
- Casi di studio e itinerari turistici in: Francia*, Regno Unito, Benelux, Germania

La regione Alpina *:

- Il turismo nella regione tra valli, picchi e ghiacciai*

Casi di studio e itinerari turistici in: Svizzera e Austria **L'Europa nordica*:**

- Il turismo nelle terre settentrionali*
- Casi di studio e itinerari turistici in Norvegia, Svezia e Finlandia

Note: I contenuti disciplinari contrassegnati con l'asterisco costituiscono gli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE**Pianeta turismo**

- Il Turismo nel mondo*
- Il turismo responsabile e sostenibile*

CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PENTAMESTRE**L'Africa*:**

- L'Africa mediterranea*
Casi di studio e itinerari turistici in: Egitto

- L'Africa centrale*

Casi di studio e itinerari turistici in: Kenya

L'Asia*:

- L'Asia meridionale e sud-orientale*
Casi di studio e itinerari turistici in: Thailandia,

- L'Estremo oriente*
Casi di studio e itinerari turistici in: Giappone

L'AMERICA*:

- L'America settentrionale*
Casi di studio e itinerari turistici in: Stati Uniti

- L'America centrale*
Casi di studio e itinerari turistici in: Cuba

- L'America meridionale*
Casi di studio e itinerari turistici in: Brasile

L'Oceania*:

Casi di studio e itinerari turistici in: Australia

Note: I contenuti disciplinari contrassegnati con l'asterisco costituiscono gli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

- Gare di geografia per la valorizzazione delle eccellenze nel mese di aprile
- percorso interdisciplinare:
 - Lo studio del territorio, la tematica ambientale (classi prime)
 - L'educazione alimentare (classi seconde)
 - Itinerari turistici , percorsi di alternanza scuola lavoro, Aversa millenaria e Giornate FAI (classi turistiche)

METODOLOGIE

Nella trattazione di ciascun argomento si ricorrerà non solo alla lezione frontale, ma si adotteranno strategie di coinvolgimento pieno degli allievi; si terrà conto delle conoscenze che gli alunni possiedono, in modo da ampliarle ed approfondirle con osservazioni, discussioni guidate, ricerche, raccolta di materiale giornalistico, costruzione di grafici e di mappe concettuali.

- | | | |
|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|
| ○ Lezione frontale | ○ Discussione guidata | ○ Lavori di gruppo |
| ○ Problem solving | ○ Mappe concettuali | ○ Simulazioni |
| ○ Lezione interattiva | ○ Esercitazioni individuali | ○ Elaborazioni di schemi |
| ○ Grafici | ○ Attività laboratoriali | |

MATERIALI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- | | | |
|------------------|---------------|----------------------|
| ○ Libri di testo | ○ Altri testi | ○ Software didattici |
| ○ Internet | ○ Lim | ○ Laboratori |
| ○ Biblioteca | ○ Mediateca | ○ Cineforum |

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per ciascun quadrimestre saranno effettuate almeno due verifiche orali con un monitoraggio intermedio. Si utilizzeranno tipologie differenti di verifica quali:

- | | | |
|-------------------------|----------------------------|------------------|
| ○ Prove strutturate | ○ Semi-strutturate | ○ Interrogazioni |
| ○ Prove laboratoriali | ○ Questionari | ○ Relazioni |
| ○ Trattazione sintetica | ○ Elaborazioni di progetti | |

TEST E ARGOMENTI DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE

Classi prime	
Inizio anno scolastico	test d'ingresso
Fine gennaio/inizio febbraio	Strumenti della geografia, Il pianeta terra: ecosistemi e zone climatiche, l'ambiente Europeo, la popolazione europea
Fine aprile/inizio maggio	Unione Europea, i settori economici
Classi seconde	
Inizio anno scolastico	Test d'ingresso
Fine gennaio/inizio febbraio	Il sistema Terra, ecosistemi, alterazioni ambientali, cambiamenti climatici, gestione dei rifiuti, sviluppo sostenibile Le risorse naturali e il consumo di energia. Il sistema globale Nord e Sud del mondo. La popolazione mondiale, dinamiche demografiche e flussi migratori. L'Asia
Fine aprile/inizio maggio	Organizzazioni internazionali, I settori economici nel mondo, l'Africa,
Classi Terze	
Inizio anno scolastico	Test d'ingresso
Fine gennaio/inizio febbraio	Il sistema turistico, le strutture ricettive. Risorse e flussi turistici in Italia
Fine aprile/inizio maggio	Itinerari turistici, Il turismo nelle regioni italiane
Classi Quarte	
Inizio anno scolastico	Test d'ingresso
Fine gennaio/inizio febbraio	Il turismo Europeo. Risorse e flussi turistici del mediterraneo europeo
Fine aprile/inizio maggio	Il turismo nell'Europa nord-occidentale e nella regione alpina
Classi Quinte	
Inizio anno scolastico	Test d'ingresso
Fine gennaio/inizio febbraio	Il turismo nel mondo
Fine aprile/inizio maggio	Il turismo in Asia, Africa e America
CONTENUTI MINIMI PER IL GIUDIZIO SOSPESO	
Classi prime	Strumenti della Geografia, L'Unione Europea, Tendenze Demografiche in Europa, L'economia Europea e Italiana
Classi seconde	Il Sistema Globale, I Settori Economici nel Mondo, La Popolazione Mondiale Risorse e Sviluppo Sostenibile
Classi terze	Il sistema turistico, risorse e flussi turistici, gli organismi istituzionali del turismo italiano, itinerari turistici, principali attrattive turistiche dell'Italia.
Classi quarte	Il sistema turistico, risorse e flussi turistici, gli organismi istituzionali del turismo europeo, itinerari turistici, principali attrattive turistiche dell'Europa

CRITERI DI VALUTAZIONE		
<i>PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI SI ALLEGA LA SCALA DI VALUTAZIONE INSERITA NEL PTOE</i>		
INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste	10
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste	9

1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. costante e continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi e approfonditi 5. acquisizione delle competenze richieste	8
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: 1. continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi 5. acquisizione delle competenze fondamentali richieste	7
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare 1. continuo se sollecitato 2. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5. acquisizione delle competenze minime richieste	6
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: 1. discontinuo 2. Capacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari appresi in modo parziale 5. non adeguata acquisizione delle competenze richieste	5
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi 1. saltuario 2. coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3. limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico 5. scarsa acquisizione delle competenze richieste	4
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi 1. Inesistente 2. incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3. inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari inesistenti 5. mancata acquisizione di competenze richieste	3/2

I DOCENTI

Capuano Maria
Desiato Daniela
Di Nardo Maria Luisa
Petrella Loredana
Pagnano Biagio